

Estrema manovra dei dirigenti democristiani

Tentano di riaggianciare socialisti e sinistra dc

Darida vuole i voti del quadripartito sul bilancio - Rinvia la riunione dell'Esecutivo socialista - L'azione dei comunisti sui problemi più urgenti

I dirigenti del comitato romano della DC stanno compiendo un'estrema manovra per recuperare il PSI al fallito centro sinistra e, nell'ipotesi che l'operazione non riesca, per vincere almeno la sinistra dc ad entrare nella giunta monocolore capitolina. In questa chiave va interpretata l'intervista rilasciata ieri da Darida ad un giornale del mattino. Il suo sindaco ha cercato di dare un'assai d'equilibrio al suo discorso avanzando un'ipotesi giurata che sul piano degli impegni programmatici non esistono ostacoli. Così la sinistra dc non avrebbe ragione alcuna per non partecipare alla giunta (dal canto loro i socialisti ammettono che non vedano ora di riaggianciare i socialisti a far parte del centro sinistra, ma che in un'occasione futura, sul bilancio di previsione, il sindaco di Darida potrebbe il problema della «rieducazione dell'Università» fra DC e PSIUP).

Ma è proprio ciò che sul programma non ci sono nodi da sciogliere e che tutto in somma sarebbe pacifico se non ci fossero come ammoniti il giornale che ha ospitato l'intervista problemi di «schieramento ed astrazione». Davvero non ci pare Darida un'aria di «sindaco» sul terreno delle scelte sul contenuto del bilancio, ad esempio che si debba giungere ad una revisione del regolamento in rapporto al nuovo assetto territoriale del

Dalla Giunta regionale dc Tenuta nascosta una lettera sul «caso» Rimi

Uno scritto di Santipichi non fu inviato alla magistratura - L'ex funzionario ascoltato dall'Antimafia

La lettera di Santipichi, di cui si è parlato in una nota di ieri, è stata inviata al procuratore generale che sta indagando sul «caso» Rimi. Lo scriverà Santipichi e non il procuratore generale che sta indagando sul «caso» Rimi. Lo scriverà Santipichi e non il procuratore generale che sta indagando sul «caso» Rimi. Lo scriverà Santipichi e non il procuratore generale che sta indagando sul «caso» Rimi.

Regione Oggi elezioni dell'ufficio di presidenza?

Il consiglio regionale torinese si riunirà oggi per discutere il problema delle elezioni dell'ufficio di presidenza. Il problema è stato discusso in una riunione precedente e si è deciso di rinviare la decisione a oggi.

Contro le gravissime carenze e le responsabilità delle Giunte capitoline

SCUOLA: ESPLODONO LE PROTESTE

Cortei e manifestazioni in tutti i quartieri

La «Tor Tre Teste»: una elementare in gabbia - Arredano da soli la «Dalmazio Brago» al Collatina - Delegazioni in Comune dalla Nuova Magliana, da Massimina, dalla Cinquina - I ragazzini della «Montessori» del Tufello, infestata dalle cimici, occupano i saloni della «Cardinal Massaia» - «Scoppia» la elementare di viale della Botanica, a Centocelle. 130 bambini ammassati in un'aula - La protesta a Montesapaccato

Nuova Magliana



I bambini della Nuova Magliana sulla statua che adorna la fontana del Campidoglio. Per loro la scuola non è ancora cominciata. Mancano bidelli e banchi nelle aule nuove di via Pescaglia e via Valano; la materna non esiste nemmeno

Tufello



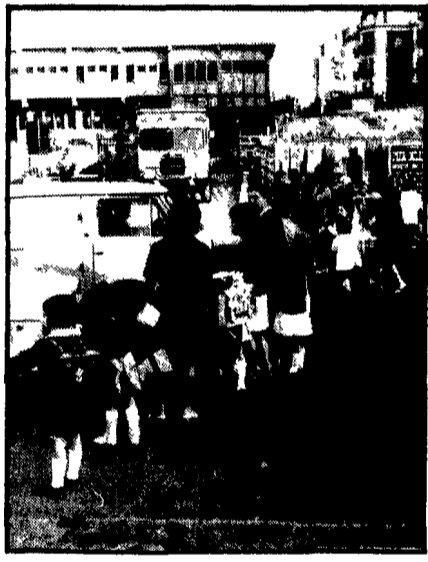
I bambini della «Montessori» di via delle Isole Curzolane hanno occupato i saloni della «Cardinal Massaia»; nella loro scuola, un prefabbricato cadente, ci sono le cimici e le disinfestazioni non hanno avuto successo

Via Collatina



Le madri e i ragazzini della «Brago» in via Collatina ripresi mentre trasferiscono i banchi dal vecchio al nuovo edificio. Il Comune non era stato ancora capace di fare nemmeno questa elementare operazione

Via Prenestina



Questa è la scuola in gabbia. È la «Tor Tre Teste», si trova sulla Prenestina e, per colpa esclusiva del Comune, i suoi ingressi sono bloccati da un deposito dell'ATAC e da un piccolo terreno privato

Gravissimo episodio a Santa Lucia di Mentana

Fascisti sparano contro il circolo ARCI

Pochi minuti prima nei locali si era conclusa una festa alla quale partecipavano decine di persone - Uno studente aggredito e ferito a Villalba con mazze di ferro



Un gravissimo episodio di violenza mafiosa fa notizia in un piccolo borgo del Lazio. Santa Lucia di Mentana, fra i comuni di Roma, è un piccolo borgo del Lazio. Santa Lucia di Mentana, fra i comuni di Roma, è un piccolo borgo del Lazio.

Un coro di proteste di manifestazioni di sciopero per la scuola. Sono le zone della città che non hanno gravi problemi in questo campo. Dopo i tripli anni scolari, sovralloccati, le aule cadenti, le seggiole e negli scantinati per la mancanza di arredamenti, le Commissioni di responsabilità di tanto diamano definiscono e pronte non sono piume perché mancano banchi e cattedre e persino bidelli ed insegnanti. La protesta è accanita a tutte le scuole e accanto a foto in prima fila ci sono sempre i consiglieri comunali e di circoscrizione del PCI e compagni delle sezioni i giovani della FUGR. Ecco un quadro sommario della situazione.

PRENESTINA

La «Tor Tre Teste» è una scuola che si trova in via Prenestina (230 alunni) e quest'anno in pieno anno scolastico, i bidelli dell'ATAC e uno spicchio di terreno privato davanti ad un palazzo bloccano l'ingresso a scuola. I bambini non possono andare a scuola e i genitori sono riusciti a passare attraverso il deposito che è nuovo e la scuola dovrebbe entrare in funzione. I ragazzini non giustamente i responsabili del deposito non possono assumersi le responsabilità di dispendiosi incidenti. È lo stesso ragionamento del privato e anche lui ha ragione. Le colpe del Comune in questo caso sono addirittura innumerevoli. Dal 68 il terreno è stato offerto in dono dal padrone che vuole solo un altro regolatore di cessione da allora i burocrati capitolini non sono stati ancora capaci di stenderlo e firmarlo. Risultato: lo scorso anno alcuni bambini si sono fatti male in quel tratto di terreno. Il petrolio ha avuto la sua e adesso ha fatto trovare i canelli sbarrati. I genitori e i bambini, come tutti i mattini, hanno bloccato per protesta la Prenestina.

Tortorella e Borghini all'assemblea degli studenti

Domenica prossima, al centro di Roma, si terrà l'assemblea degli studenti. Parteciperanno Tortorella e Borghini.

COLLATINA

Madri e bambini hanno fatto da soli ieri quel che il Comune doveva fare da tempo. La nuova «Dalmazio Brago» (34 aule complessive) per la elementare 10 per la media) è pronta e si può usare. Ma la scuola è ancora in gabbia. I banchi mancano e la scuola è ancora in gabbia.

NUOVA MAGLIANA

Nuova manifestazione nel quartiere e quindi molti bambini con tre pullman si sono recati in matina in Campidoglio. Molti i cancelli sistemati in un modo che impedisce l'ingresso. La giunta è stata più ricettiva di un funzionario. Sono note le richieste scritte e bidelli per la scuola.

Montesapaccato

C'era la protesta per la disastrosa situazione scolastica anche in questo quartiere. I bambini hanno occupato i saloni della «Cardinal Massaia».

Dibattito sul teatro a Settecamini

Un dibattito sul teatro si è svolto a Settecamini. Parteciperanno Tortorella e Borghini.

Tufello

Un dibattito sul teatro si è svolto a Tufello. Parteciperanno Tortorella e Borghini.

Montesapaccato

Un dibattito sul teatro si è svolto a Montesapaccato. Parteciperanno Tortorella e Borghini.

Tufello

Un dibattito sul teatro si è svolto a Tufello. Parteciperanno Tortorella e Borghini.